



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);

VISTE le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.II del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm.ii ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2017, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2017, emanata dal Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2017 e registrata alla Corte dei Conti il 22 marzo 2017, registro-foglio n. 740;

VISTO il decreto n. 000750.PEF305.2017/0006053 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 28 aprile 2017, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 maggio 2017 con visto n. 3070, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2017, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e Sicurezza*" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1 settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività di cooperazione tra l'Italia e la Libia per il contrasto all'immigrazione illegale ed in particolare a seguito del processo verbale del 3 aprile 2012 tra il Ministro dell'Interno italiano ed il Ministro dell'Interno libico, il Ministero dell'Interno si è impegnato a provvedere alla rimessa in pristino di n. 6 unità navali appartenenti allo Stato libico ed in particolare di 2 motovedette da 34 metri, 1 da 22 metri e 3 da 14 metri;

DATO atto che per i citati interventi sono state stanziato risorse del *Progetto europeo Sahara-Med* (per le n. 3 motovedette da 14 metri) e risorse di bilancio a valere sul capitolo 2765, piano di gestione 1, destinato alla cooperazione internazionale (per le n. 2 motovedette da 34 metri e n. 1 da 22 metri) e che gli stessi sono stati affidati, su indicazione delle stesse Autorità libiche, alla Cantiere Navale Vittoria S.p.A., il quale ha eseguito i lavori presso un proprio cantiere di riferimento in Biserta (Tunisia);

VISTO il D.M. del 31.5.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 26.7.2016 – Reg. 5 – Foglio 48, con il quale è stato approvato il contratto n. 16366 del 10.5.2013, stipulato con la Cantiere Navale Vittoria S.p.A., per lavori di ripristino dell'efficienza di n. 3 motovedette da 14 metri per lo Stato della Libia, per l'importo di € 1.452.084,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

VISTO il D.M. del 20.2.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 12.3.2013 – Reg. 2 – Foglio 14, con il quale è stato approvato il contratto n. 0005753 del 20.2.2013, stipulato con la Cantiere Navale Vittoria S.p.A., per lavori di ripristino dell'efficienza di n. 2 motovedette da 34 metri e n. 1 motovedetta da 22 metri per lo Stato della Libia, per l'importo di € 2.449.227,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

DATO atto che, nonostante tali interventi siano stati ultimati entro i termini contrattuali, non si è potuto procedere alla riconsegna delle predette imbarcazioni allo Stato libico a causa della situazione di instabilità politica presente in quel Paese, soprattutto per la conseguente assenza di validi interlocutori con cui convenire le modalità e i termini della consegna;

VISTO il verbale della riunione bilaterale di esperti tenutasi a Roma il 22 marzo 2017 nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione tra l'Italia e la Libia in materia migratoria nell'ambito del quale, tra l'altro, oltre alla previsione dell'erogazione di corsi di addestramento pratico sulle motovedette, è stata concordata anche la consegna alle Autorità libiche delle sopra citate 6 imbarcazioni;

VISTO il D.M. in data 6.6.2017 – registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9.6.2017, al numero 2015, con il quale è stato approvato il contratto prot. n. 17030 del 23 maggio 2017, stipulato con la Cantiere Navale Vittoria s.p.a. il servizio di rimessa in efficienza delle 3 imbarcazioni da 14 metri custodite a Biserta (Tunisia) e da restituire allo Stato della Libia, per un valore di € 315.973,00 ((IVA esente);

VISTA la nota Prot. n. 4035/Cat.113 TUN del 19.4.2017 con la quale il Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato (CNES) di La Spezia, a seguito di un sopralluogo tecnico sulle imbarcazioni (custodite a Biserta), ha trasmesso l'elenco dei lavori e delle forniture necessari per la rimessa in efficienza delle 2 imbarcazioni da 34 metri e dell'imbarcazione da 22 metri;

DATO atto che le predette imbarcazioni erano state acquisite direttamente dalle Autorità libiche e di costruzione della Cantiere Navale Vittoria S.p.a. e che questa Direzione Centrale aveva già provveduto ad affidare a quest'ultima Società i lavori di rimessa in efficienza, così come da richiesta prot. Nr. 867/390 del 27.1.2013 del Direttore del Dipartimento Relazioni Internazionali e



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

Cooperazione libico, nella quale lo stesso segnalava a questa Amministrazione che la manutenzione delle imbarcazioni venisse affidata alla predetta Cantiere Navale Vittoria S.p.a., costruttrice delle stesse;

VISTA la nota prot. MD/sd-2017/1116 1231 del 16 novembre 2017 con la quale il Cantiere Navale Vittoria s.p.a. ha formulato la propria migliore offerta, per un valore complessivo di € 2.059.140,13 (IVA esente ai sensi dell'articolo 8-bis, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni);

VISTA la nota n.12309/Cat.113.LIB del 17.11.2017 con la quale il Direttore del CNES ha fornito il proprio parere di congruità per le voci relative alle lavorazioni, alle dotazioni e rispetti e ai costi per i certificati e per i costi relativi alle trasferte dei tecnici specializzati;

CONSIDERATO che i costi di biglietteria aerea per i voli A/R Italia – Tunisia sono da intendersi come importo massimo rimborsabile da contabilizzare e liquidare previo riscontro dei biglietti effettivamente emessi;

VISTO l'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede la possibilità per la stazione appaltante di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici;

CONSIDERATO che le motovedette, di proprietà libica, sono state costruite, allestite e mantenute dalla Cantiere Navale Vittoria S.p.a., la quale continua a tenere in custodia i predetti natanti;

CONSIDERATO che la Cantiere Navale Vittoria S.p.a. detiene un conseguente patrimonio informativo peculiare connesso alle tecniche e alle pratiche di navigazione delle motovedette in argomento, tale da ritenere irragionevole la ricerca di efficaci soluzioni alternative, che aggraverebbero sproporzionatamente la presente procedura d'affidamento e determinerebbero un ritardo inevitabile nella restituzione delle imbarcazioni, sulla quale si è andata profilando un'obbligazione internazionale per il Governo italiano;

RAVVISATO che sono presenti tutti i presupposti di cui all'art. 63 D.Lgs. 163/2006 in quanto i lavori che si intendono affidare sono necessari per il ripristino dell'efficienza dei natanti ai fini della loro riconsegna allo Stato della Libia;

RITENUTO, pertanto, necessario dover provvedere alla rimessa in efficienza dei natanti in parola, al fine di poter consegnare le imbarcazioni al Governo Libico nell'ambito delle attività di contrasto all'immigrazione clandestina, in un momento in cui tale attività è di primaria importanza per la sicurezza nazionale;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi:

- a) non è ricompreso nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione è tenuta a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) l'importo di **€ 600,00** ai sensi della Deliberazione emanata in data 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

RICHIAMATO l'articolo 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RITENUTO, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo in parola di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la D.ssa Tiziana Leone, Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.

DECRETA

1. Di affidare alla Cantiere Navale Vittoria S.p.A. il servizio di rimessa in efficienza di n. 2 imbarcazioni da 34 metri ed una imbarcazione da 22 metri, custodite a Biserta (Tunisia) e da destinare allo Stato della Libia, per un importo di **€ 2.059.140,13** ((IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni).
2. Ai sensi dell'articolo 32, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici:
 - a) che il fine che si intende perseguire con l'affidamento di cui al comma 1 è quello di collaborare con i Paesi Terzi ai fini di contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina;
 - b) che l'oggetto dell'appalto è definito al comma 1;
 - c) che sarà redatto un contratto per scrittura privata ai sensi degli artt. 6 e 17 della Legge sulla Contabilità Generale dello Stato;
 - d) che la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, recante "*Codice dei contratti pubblici*", per le motivazioni indicate in premessa.
3. Ai sensi della deliberazione emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017, sarà versato all'ANAC l'importo di **€ 600,00**.
4. La spesa di cui ai commi 1 e 3, pari ad **€ 2.059.740,13** (IVA inclusa), graverà sulle risorse messe a disposizione del Funzionario Delegato di contabilità ordinaria, dott. Fabio Barbato, dal Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale a valere sugli stanziamenti del Fondo di cui all'art. 1, co. 621, della L. 11 dicembre 2016, n. 232.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

5. Il Responsabile unico del procedimento dell'appalto di cui al comma 1 è la D.ssa Tiziana Leone, Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.
6. La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata sul profilo del committente (www.poliziadistato.it) nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Roma, 17-11-2017

IL DIRETTORE CENTRALE

Bontempi

